



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

II DIREZIONE "Affari Finanziari e Tributari"

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

SULLA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 645

DEL 29/06/2020

OGGETTO				
Autorizzazione Unica Ambientale n. 14/2020 a favore della Ditta Autolavaggio Fischer Giorgio per lo scarico nella rete comunale acque nere dei reflui industriali provenienti dall'impianto di autolavaggio, sito in via Nino Bixio is. O n. 8/A del Comune di Messina.				
PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE, ATTESTAZIONE FINANZIARIA E VISTO COMPATIBILITA' MONETARIA				
(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii art. 55 comma 5 della Legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 e s.mm.ii.) Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento provinciale sui controlli interni e si attesta la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (Art. 9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009); Data della firma digitale Il Dirigente del Servizio Finanziario AVV. ANNA MARIA TRIPODO				
Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:				
Impegno	Data	Importo	Intervento/ Capitolo	Esercizio
PRESO NOTA	30/06/2020			
Data della firma digitale Il Responsabile del servizio finanziario AVV. ANNA MARIA TRIPODO Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.				



Allegato 3

MUNICIPIO DI MESSINA
AREA TECNICA
DIPARTIMENTO SERVIZI AMBIENTALI
SERVIZIO AMBIENTE E SANITA'

Al Servizio SUAP
ed Attività Commerciali su area privata

e.p.c. Alla Città Metropolitana di Messina
V Direzione Ambiente e Pianificazione
Ufficio AUA
protocollo@pec.prov.me.it

Alla Ditta Autolavaggio Fischer Giorgio
c/o dott. Emanuele Alongi
emanuele.alongi@pec.chimici.it

OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE NUOVO
AUTORIZZAZIONE IMPATTO ACUSTICO
AUTOLAVAGGIO SITO IN VIA NINO BIXIO N.8/A
RIFERIMENTO PRATICA SUAP: FSCGR71L19C351K-04042020-1753
Prot. 6622 del 07-04-2020

DITTA: FISCHER GIORGIO

In riferimento alla pratica in oggetto si invia a codesto SUAP N.O.
con prescrizioni.

L'Istruttore Tecnico Ambientale
(Dott.ssa Simonetta Buemi)



Il Dirigente del Dipartimento
(Ing. Francesco Ajello)



COMUNE DI MESSINA
AREA TECNICA
DIPARTIMENTO SERVIZI AMBIENTALI
SERVIZIO AMBIENTE E SANITA'

OGGETTO: ***RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE*** **NUOVO**
AUTORIZZAZIONE IMPATTO ACUSTICO
DITTA: FISCHER GIORGIO
AUTOLAVAGGIO SITO IN VIA NINO BIXIO N.8/A
RIFERIMENTO PRATICA SUAP: ***FSCGR71L19C351K-04042020-1753***
Prot. 6622 del 07-04-2020

NULLA OSTA

IL DIRIGENTE

VISTA la nota della Città Metropolitana di Messina, prot. n. 10555 del 15/04/2020, introitata con prot. n. 90122 del 16/04/2020, con la quale viene comunicata CDS asincrona per il rilascio dell' AUA per l'attività di cui all'oggetto;

VISTE l'istanza e la nota integrativa, comprensive di documentazione allegata, prodotte dalla Ditta, pervenute a questo Servizio tramite il Servizio SUAP in data 14/05/2020 prot. n. 109923 e in data 08/06/2020 prot. n. 126742, presentate dal Sig. Fischer Giorgio n.q. di gestore dell' omonima Ditta *ubicata in Messina via Nino Bixio n.8/A* ed intese all'ottenimento dell'*Autorizzazione Unica Ambientale* per l'attività di autolavaggio oggetto del presente Nulla Osta; tale attività è funzionante dalle 8.00 alle 18.00 con interruzione pausa pranzo e risulta identificata al N.C.E.U. al fg.229 part.114 categoria catastale C/3;

VISTA la relazione tecnica di Valutazione di Impatto Acustico redatta dall' ing. Rosario Puleo (CTA elenco ENTECA n. 186) dalla quale risulta:

- *Che* la zona in cui ricade l'attività è classificata come "classe IV - area d'intensa attività umana" dalla vigente "Zonizzazione acustica del territorio del Comune di Messina";
- *Che la verifica è stata condotta il 27/05/2020 solo* nel tempo di riferimento diurno, visto che l'autolavaggio non è in attività nel tempo di riferimento notturno;
- *Che* il punto di misura è stato fissato di fronte all'ingresso della bottega in cui vi è l'autolavaggio, poiché ritenuto significativo e rappresentativo dell'area in esame;

- *Che* i recettori, nel caso in esame, sono costituiti dagli appartamenti e dalle botteghe del palazzo in cui vi è l'autolavaggio e dagli appartamenti e dalle botteghe del palazzo di fronte; gli altri recettori sono identificati nei palazzi ubicati sulla via Industriale, decisamente lontani e totalmente assoggettati al rumore del traffico veicolare presente sulla via Industriale stessa. Di fronte all'edificio in cui insiste l'attività vi sono dei depositi dell' Enel con ampio cortile interno;
- *Che* i rilievi sono stati effettuati soltanto in un punto di misura esterno; all'interno degli appartamenti del Condominio in cui insiste l'autolavaggio non è stato possibile effettuare i rilievi fonometrici a causa della indisponibilità degli occupanti;
- *Che* si ritiene che eventuali altri siti posti in zone limitrofe, a pari o a maggiore distanza dai luoghi in cui sono state effettuate le misure fonometriche, possono essere equiparate, ai fini delle misure delle emissioni acustiche, ai valori rilevati o comunque inferiori ad essi;
- *Che* la stessa area in cui insiste l'autolavaggio presenta già un elevato valore di rumore residuo L_r dovuto al traffico veicolare della via Industriale lungo la quale vi sono innumerevoli attività artigianali;
- *Che* il rumore residuo L_r presente nell'area interessata è comunque inferiore ai 65 dB(A) indicati come massimi dal "Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Messina" per il tempo di riferimento diurno;
- *Che* il valore del rumore ambientale L_r , quando viene lavato un autoveicolo all'interno dell'autolavaggio, è anch'esso inferiore al valore di 65 dB(A) indicati come massimi dal "Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Messina" per il tempo di riferimento diurno; il livello differenziale $L_d(L_a-L_r)$ è 5dB(A);
- Che all'interno degli appartamenti sovrastanti l'attività di cui trattasi ed in quelli del palazzo attiguo, il livello differenziale L_d non potrà che essere al più uguale o inferiore a 5dB(A), valore consentito all'interno degli ambienti abitativi secondo il criterio pubblicistico;
- *Che*, nelle considerazioni conclusive redatte dal tecnico competente incaricato dalla Ditta, si asserisce, a seguito dell'indagine fonometrica eseguita, che il livello delle immissioni sonore dovute all'autolavaggio modificano il clima acustico dei luoghi entro i valori consentiti; quindi, in definitiva, l'autolavaggio oggetto di indagine rispetta la legge 445/95 (legge quadro sull'inquinamento acustico);

VISTA la legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95, l'art. 8, comma 6;

VISTO il D.P.C.M. 14/11/1997;

VISTO il D.M. 16/03/1998;

VISTO il regolamento sulla Zonizzazione Acustica del Territorio del Comune di Messina, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12/C del 22 marzo 2001.

Restano fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizi per eventuali diritti di terzi

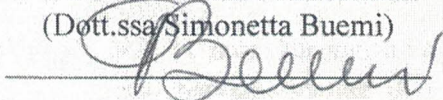
ESPRIME

Parere Ambientale Favorevole ai fini dell'esercizio dell'attività rumorosa della Società di cui sopra sulla base della documentazione in atti e

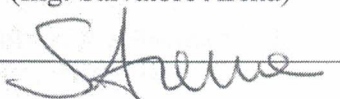
PRESCRIVE

- *Che* la Ditta si attenga entro i valori limite di immissione previsti per la classe di appartenenza;
- *Che* la Ditta, nello svolgimento dell'attività, non rechi nocumento agli abitanti limitrofi residenti;
- *Che* qualsiasi modifica dell'assetto impiantistico e/o strutturale, che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale, è subordinata alla presentazione di un nuovo documento di impatto acustico;
- *Che* in corso di esercizio dovranno essere garantite modalità tecnico/gestionali su apparecchiature ed impianti tecnologici tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante;
- *Che* vengano osservate, sotto comminatoria delle sanzioni amministrative e penali, le prescrizioni di cui sopra nonché ogni altra stabilita dalla legislazione di settore vigente.

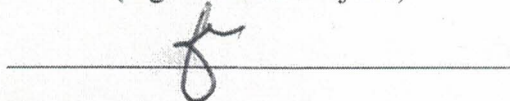
L'Istruttore Tecnico Ambientale
(Dott.ssa Simonetta Buemi)



Dir. Sez. Tecnica
(Ing. Salvatore Arena)



Il Dirigente del Dipartimento
(Ing. Francesco Ajello)





AMAM SPA
AZIENDA MERIDIONALE
ACQUE MESSINA

Allegato 2

Ufficio Allacci Rete Fognaria

Oggetto: Nulla osta allo scarico nella rete comunale acque nere, dei reflui provenienti dall'autolavaggio sito in Via Nino Bixio n° 8/A is. O

Ditta: Fisher Giorgio

protocollo@pec.prov.me.it

Città Metropolitana di Messina
V Direzione Ambiente e Pianificazione
Servizio Tutela Aria ed Acque
Uff. Rilascio A.U.A.
Messina

In riferimento alla nota in oggetto indicata, assunta al protocollo di quest'Azienda in data 15/04/2020 al n° 5242 si esprime nulla osta allo scarico in rete fognaria acque nere dei reflui provenienti dall'autolavaggio, a condizione che i parametri siano conformi ai valori limite previsti dalla tab. 3 all. 5 del D. Lgs. 152/06, che venga controllata permanentemente l'efficienza dell'impianto di depurazione, che siano pulite periodicamente le vasche di raccolta ed in caso di anomalia, sia sospeso lo scarico fino al ripristino della normalità.



Il Funzionario
Giulio Spoto

Scarico 1/2007



090.3687711
urp@amam.it - amamspa@pec.it - www.amam.it

Viale Giostra Ritiro 98122 MESSINA

U
AMAM SPA
AMAM SPA
Protocollo N.0005254/2020 del 16/04/2020



AZIENDA MERIDIONALE ACQUE MESSINA S.p.A.

Ufficio Allacci Rete Fognaria

Viale Giostra 98152 Messina - Tel. 090/3687 - 787 - 788 Fax 090/ 3687 745

Prot.n° 45898

Messina 25 NOV. 2015

Autorizzazione n°147/S/2015

OGGETTO:Rinnovo autorizzazione allo scarico nella rete comunale acque nere dei reflui industriali, preventivamente depurati, provenienti dall'impianto di autolavaggio sito in Via Nino Bixio n° 8/A Is. O (ME) Fg. n° 229 part. n° 114
Ditta Fischer Giorgio

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'istanza presentata dalla ditta in oggetto indicata, assunta al protocollo di questa Azienda in data 15/10/2015 al n° 45898 tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nella rete comunale acque nere dei reflui industriali provenienti dall'impianto di autolavaggio sito in Via Nino Bixio n° 8/A Is. O (ME) Fg. n° 229 part. n° 114 ai sensi dell'art. 40 della L.R. 15/05/1986 n° 27;

Visto il Regolamento del servizio della fognatura della Città, approvato con deliberazione del consiglio di Amministrazione AMAM n° 14 del 25/03/03;

Vista l'autorizzazione allo scarico n° 140/S2011/ del 13/10/2011 rilasciata da questa Azienda alla stessa ditta;

Viste la dichiarazione con la quale il Sig. Fischer Giorgio dichiara che non sono variate le condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, che non risulta variata l'ubicazione dei punti di scarico e che gli elaborati tecnici già prodotti a suo tempo sono rappresentativi del sistema di scarico;

Visto il certificato di analisi dei reflui;

Vista la convenzione relativa lo smaltimento dei fanghi;

Vista la Delibera del C.I.T.A.I del 4/02/1977;

Vista la L.R. 15/05/1986 n° 27;

Visto il D. Lgs. 152 del 3 Aprile 2006 così come modificato ed integrato dal D.Lgs n° 4 del 16/01/2008 e dalla L. 18/03/2010 n° 36;

Vista la circolare 4 Aprile 2002 n° 19906 dell'Assessorato Territorio ed Ambiente Regione Sicilia;

Vista la nota prot. n° 3336 del 4/07/2005 con la quale il Comune di Messina, in sede di conferenza dei servizi del 9/06/2005, attribuisce a questa Azienda la titolarità al rilascio delle autorizzazioni per lo scarico in fognatura degli insediamenti produttivi e/o assimilabili;

AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 40 della L.R. 15/05/1986 n° 27, del D. Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato dal D.Lgs n° 4 del 16/01/2008 e dalla L. n° 36 del 27/03/2010 **per quattro anni a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento** il Sig. Fischer Giorgio a scaricare nella rete comunale acque nere, previo idoneo trattamento i reflui provenienti dall'impianto di autolavaggio sito in Via Nino Bixio n° 8/A Is. O (ME) Fg. n° 229 part. n° 114 ed alle seguenti condizioni;

1) Lo scarico sia conforme ai valori limite di emissione previsti dalla Tab 3 Alleg. 5 del D.Lgs. 152/2006;

2) Vengano pulite periodicamente le vasche, con l'asportazione dei fanghi e degli oli, ottenuti durante la depurazione del refluo, al fine di garantire un efficiente sistema di trattamento;

3) Che i rifiuti speciali ai sensi della normativa vigente, siano conferiti a ditte autorizzate per lo smaltimento e che i registri di carico e scarico siano regolarmente vidimati ed aggiornati;

4) Gli oli i grassi ed i fanghi derivanti dal trattamento dei reflui, ai sensi della normativa vigente, siano conferiti a ditte autorizzate ed i registri di carico e scarico siano regolarmente vidimati ed aggiornati;

5) Che gli scarichi provenienti dai servizi igienici e dall'impianto di autolavaggio siano sempre separati al fine di poter effettuare attraverso il pozzetto di campionamento, realizzato subito a monte del corpo recettore le analisi chimiche di controllo;

6) Venga controllata permanentemente l'efficienza dell'impianto di depurazione e, in caso di anomalia, sia sospeso lo scarico fino al ripristino della normalità;

7) È vietato immettere in fognatura sostanze che possono danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati. È in particolare vietato l'immissione di sostanze infiammabili, esplosive, radioattive, di quelle che sviluppano gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;

E' fatto, altresì, obbligo di:

a) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso d'ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;

b) notificare a questa Azienda ogni mutamento che intervenga nel ciclo tecnologico e/o alla natura delle materie prime utilizzate e dei prodotti ottenuti, nonché l'eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà;

c) autorizzare questa Azienda a far effettuare, all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;

Lo scarico dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e d'attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità.

La presente autorizzazione annulla e sostituisce in ogni sua parte ogni atto autorizzativo e prescritto precedentemente rilasciato tacitamente o espressamente per gli scarichi in oggetto,

ed ai sensi dell'art. 124 c. 12 del D.Lgs. 152/2006 è valida relativamente alle caratteristiche qualitative e quantitative degli scarichi indicate nel presente provvedimento e che eventuali modifiche delle stesse comportano il preventivo ottenimento di nuova autorizzazione.

La mancata osservanza dei limiti qualitativi e delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento potranno comportare ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs. 152/2006 diffida, sospensione o revoca dell'autorizzazione, fatte salve le conseguenti responsabilità di cui all'art. 133 e 137 dello stesso decreto e dell'art. n° 1 della L. 25/02/2010 n° 36

Il presente provvedimento è rilasciato con la clausola "salvo i diritti dei terzi" e pertanto non attribuisce al concessionario diritti soggettivi verso i terzi **e fatti salvi tutti gli altri pareri, N.O. autorizzazioni e vincoli previsti per Legge da conseguire a cura della Ditta. Si ripete, comunque, che per tali aspetti l'azienda AMAM ed il suo personale sono esentati da ogni e possibile responsabilità.**

Il rinnovo del presente provvedimento dovrà essere richiesto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 19/10/2011 n° 227 sei mesi prima della scadenza.

L'Istruttore
(P.E. Giulio Spoto)



Il Direttore Generale
(Ing. Luigi La Rosa)



Il sottoscritto intestatario della superiore autorizzazione dichiara di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui essa è subordinata. Dichiara, altresì, di avere ritirato in data odierna, mediante consegna fatta nelle proprie mani, l'originale in bollo dell'autorizzazione stessa.

Messina,

25 NOV. 2015

Firma per ricevuta



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 645 del 29/06/2020

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 542 del 02/07/2020

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n. **14/2020** a favore della Ditta Autolavaggio **Fischer Giorgio** per lo scarico nella rete comunale acque nere dei reflui industriali provenienti dall'impianto di autolavaggio, sito in via Nino Bixio is. O n. 8/A del Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O.

Delegato Funzioni Dirigenziali

VISTO il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07/08/1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

VISTO il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 13 del 02.04.2019;

VISTA la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

VISTA l'istanza, trasmessa dal SUAP del Comune di Messina, in delega alla CCIAA, con nota prot. n° 6692 del 08.04.2020 e successiva prot. n° 6984 del 14.04.2020, assunte al prot. gen. di questo Ente rispettivamente al n° 10196/20 del 09.04.2020 e al n° 10461/290 del 14.04.2020, da parte della Ditta Autolavaggio di Fischer Giorgio per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) ed e) del D.P.R. n° 59/13 per lo scarico nella rete comunale acque nere dei reflui industriali provenienti

VISTA dall'impianto di autolavaggio sito in via Nino Bixio is. O n. 8/A del Comune di Messina; l'autorizzazione con prescrizioni n° 147/S/2015 protocollo n° 45898 del 25.11.2015, rilasciata dall'AMAM, per lo scarico nella rete comunale acque nere dei reflui provenienti dall'autolavaggio, acclusa all'istanza e che si allega al presente atto (All.1);

VISTA la nota di questo Ufficio, protocollo n° 10555/20 del 15.04.2020, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata e in modalità asincrona della Conferenza dei Servizi, si sarebbe proceduto all'adozione dell'AUA dopo aver ricevuto il parere di merito dell'AMAM ed il N.O. acustico dell'Area Tecnica Servizio Ambiente e Sanità del Dip. Servizi Ambientali del Comune di Messina;

VISTO il N.O. allo scarico dei reflui in pubblica fognatura da parte dell'AMAM, trasmesso con nota protocollo n° 5254/2020 del 16.04.2020, con prescrizioni, assunta in pari data al protocollo gen. di questo Ente al n° 10596/20, che si allega al presente atto (All.2);

VISTA la nota dell'Area Tecnica Servizio Ambiente e Sanità del Dip. Servizi Ambientali del Comune di Messina di richiesta di invio di documentazione integrativa necessaria per poter esprimere il parere di pertinenza richiesto, assunta al Protocollo gen. di questo Ente al n° 13126/20 del 20.05.2020;

VISTA l'integrazione documentale trasmessa dalla Ditta tramite SUAP, con noto protocollo n° 9843 del 05.06.2020, assunta in pari data al Protocollo gen. di questo Ente al n° 14324/20;

VISTO il N.O. acustico con prescrizioni dell'Area Tecnica Servizio Ambiente e Sanità del Dip. Servizi Ambientali del Comune di Messina, trasmessa dal SUAP con nota protocollo n° 10933 del 23.06.2020, assunta in pari data al Protocollo Generale di questo Ente al n° 15846/20, che si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All.3);

RITENUTO che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

VISTA l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo statuto dell'Ente;

PRESO ATTO che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOPTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) ed e) del D.P.R. n° 59/13 a favore della Ditta Autolavaggio **Fischer Giorgio** per lo scarico nella rete comunale acque nere dei reflui industriali provenienti dall'impianto di autolavaggio, sito in via Nino Bixio is. O n. 8/A del Comune di Messina alle seguenti condizioni:

Art. 1) I reflui dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore, oltre ad ottemperare alle prescrizioni imposte e riportate negli allegati 1 -3, dovrà:

- a) effettuare entro 6 mesi le analisi delle acque reflue in uscita dall'impianto di trattamento, prima dell'immissione nella rete fognaria, con attenzione ai parametri: COD, BOD₅, Solidi Sospesi, Tensioattivi e Grassi/Oli e idrocarburi e trasmettere i risultati delle analisi all'AMAM S.p.A., all'ARPA ST di Messina e a questa Direzione;
- b) controllare costantemente l'efficienza dell'impianto di trattamento dei reflui e, in caso di anomalia, sospendere lo scarico fino al ripristino della normalità, dandone comunicazione all'AMAM S.p.A., all'ARPA ST di Messina e a questa Direzione;
- c) provvedere periodicamente alla pulizia delle vasche dell'impianto di trattamento dei reflui, relazionando agli Enti sopra elencati sugli interventi effettuati, e sulla modalità di conferimento degli oli, dei grassi e dei fanghi asportati alle ditte autorizzate, così come previsto dalla normativa vigente, trasmettendone i relativi formulari;
- d) separare i reflui provenienti dai servizi igienici da quelli provenienti dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, prevedendo pozzetti di ispezione e campionamento separati;
- e) non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
- f) attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche;
- g) effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza della normativa vigente;
- h) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

Art. 4) La Ditta dovrà comunicare a questa Direzione, all'AMAM S.p.A., all'ARPA ST di Messina e all'Area Tecnica del Comune eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico ed eventuale trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 5) La presente autorizzazione ha durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata alme-
no sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 6) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 7) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 8) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'AMAM S.p.A., all'ARPA

ST di Messina e all'Area Tecnica del Comune di Messina dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 9) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto di autolavaggio, sito in via Nino Bixio is. O n. 8/A del Comune di Messina.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 29.06.2020

**Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano**

**Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 14 del 07/01/2020)**

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Data della firma digitale

**Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 14 del 07/01/2020)**